CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE
Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

r_emiro.Giunta - Prot. 28/08/2026.0843316.E

Intervento di manutenzione del verde all'interno dell'alveo del Canale Collettore Acque Basse Reggiane nel territorio comunale di Novi di Modena

1. Premesse

Il Collettore Acque Basse Reggiane costituisce uno dei due canali di scolo principali del comprensorio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e convoglia le acque basse ricevute dalla rete di canali secondari verso il Canale Emissario che provvede a scaricarle nel Fiume Secchia a San Benedetto Po. Il collettore CABR scorre, nel tratto interessato dalla manutenzione della vegetazione ripariale, parallelo al Cavo Parmigiana Moglia.
Il bacino imbrifero si sviluppa nella bassa pianura reggiana e copre un'area di circa 14.350 ha, di cui 740 costituiti dall'area urbana dei comuni di Novellara, Campagnola Emilia, Fabbrico, Rolo e parte del comune di Novi di Modena. Il C.A.B.R. è lungo 33.6 km, con pendenza media pari a 0.2 m/km. Il principale affluente è il cavo Campagnola che, lungo 6.3 km con pendenza media di 0.9 m/km, drena un bacino 2250 ha.

2. Descrizione stato attuale e finalità del progetto

Il CABR, nel tratto da Botte Resega (sita in via Foresto nel comune di Novi di Modena) a valle di Via Provinciale Mantova S.S. 413 nel territorio comunale di Novi di Modena, presenta una vegetazione ripariale molto fitta costituita sia da alberi ad alto fusto che da altre piante di varia dimensione.
La sotto banca, ove presente, risulta essere non percorribile per diversi chilometri con conseguenti problematica dal punto di vista della sicurezza idraulica in quanto:

- La folta vegetazione, nel caso di piene che innalzano il livello del canale, funge da ostacolo al transito dell'acqua aumentando ulteriormente i livelli idrici a monte;
- Impossibilità di eseguire manutenzione del canale per inaccessibilità dei mezzi;
- Impossibilità di rimozione degli alberi eventualmente caduti all'interno dell'alveo.

Al fine di risolvere le suddette criticità si è deciso di procedere al taglio selettivo della vegetazione ripristinando la percorribilità della sottobanca in destra idraulica per una larghezza di circa 5 m e per uno sviluppo longitudinale di 3.2 km.

Nel tratto di interesse in cui è stata evidenziata:

- La presenza di una folta vegetazione in destra idraulica
- La presenza di alberi caduti all'interno del canale
- Fenomeni di deposito che hanno innalzato notevolmente il fondo del canale

Il presente progetto ha come obiettivo la risoluzione delle problematiche evidenziate, consentendo un migliore deflusso a valle delle acque (soprattutto in caso di piena) e una migliore e più agevole manutenzione del canale.

Di seguito alcune fotografie del sopralluogo:

r_emiro.Giunta - Prot. 28/08/2026.0843316.E













r_emiro.Giunta - Prot. 28/08/2026.0843316.E

3. Proposta di intervento

Il presente progetto prevede la rimozione del materiale vegetale presente sulla sponda destra del CABR, ripristinando la percorribilità della sotto banca ove presente con mezzi stradali, per una larghezza di circa 5 m e uno sviluppo di circa 3.2 km nel comune di Novi di Modena.

L'area oggetto di taglio ha un'estensione complessiva di circa 1.6 ettari.

L'intervento verrà eseguito al di fuori del periodo riproduttivo della fauna locale che va da febbraio a luglio.

È previsto di effettuare le seguenti lavorazioni per la rimozione del materiale vegetale:

- taglio selettivo della vegetazione in cattivo stato vegetativo e di ingombro, effettuato con escavatore cingolato CAT 312D, provvisto di processore di taglio e movimentazione BRACKER C.16. Questa apparecchiatura consente un taglio con catena, pulito senza strappi o rotture garantendo un lavoro ottimale senza arrecare danni alla pianta stessa non obbligando all'abbattimento
- raccolta di tutto il materiale legnoso e accatastamento lavorazione effettuata con FORWARDER
- Cippatura/triturazione di tutto il materiale legnoso accatastato in precedenza

Le operazioni sopra indicate vengono svolte in 3 eventi differenti, la durata di tali operazioni può variare da un minimo di 10gg a un max di 30gg.

4. Tipologia di materiale e modalità di esecuzione del taglio

All'interno dell'alveo del canale CABR verrà eseguito un intervento di taglio selettivo della vegetazione, finalizzato alla rimozione delle piante secche, morte o in condizioni di instabilità, tali da costituire un potenziale rischio per la sicurezza e per il regolare deflusso delle acque. Saranno invece preservati gli esemplari arborei di maggior diametro e in buono stato vegetativo, al fine di mantenere la funzionalità ecologica e la stabilità delle sponde.

L'intervento di taglio della vegetazione arborea, viva o morta, presente lungo i canali artificiali di qualsiasi larghezza del fondo rispetta le seguenti condizioni:

• sia tecnicamente motivato dall'Autorità idraulica in caso di esigenze di sicurezza idraulica o sia tecnicamente motivato dall'Ente titolare.

• non sia effettuato dal 15 marzo al 15 luglio; tale limitazione temporale non è comprensiva delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste forestali.

• nell'alveo e negli argini dei canali, comprensivi delle sommità, delle scarpate interne ed esterne, delle banche e della fascia di rispetto di 4 m dal piede delle scarpate interne ed esterne, il taglio può interessare anche il 100% della vegetazione presente (taglio a raso).

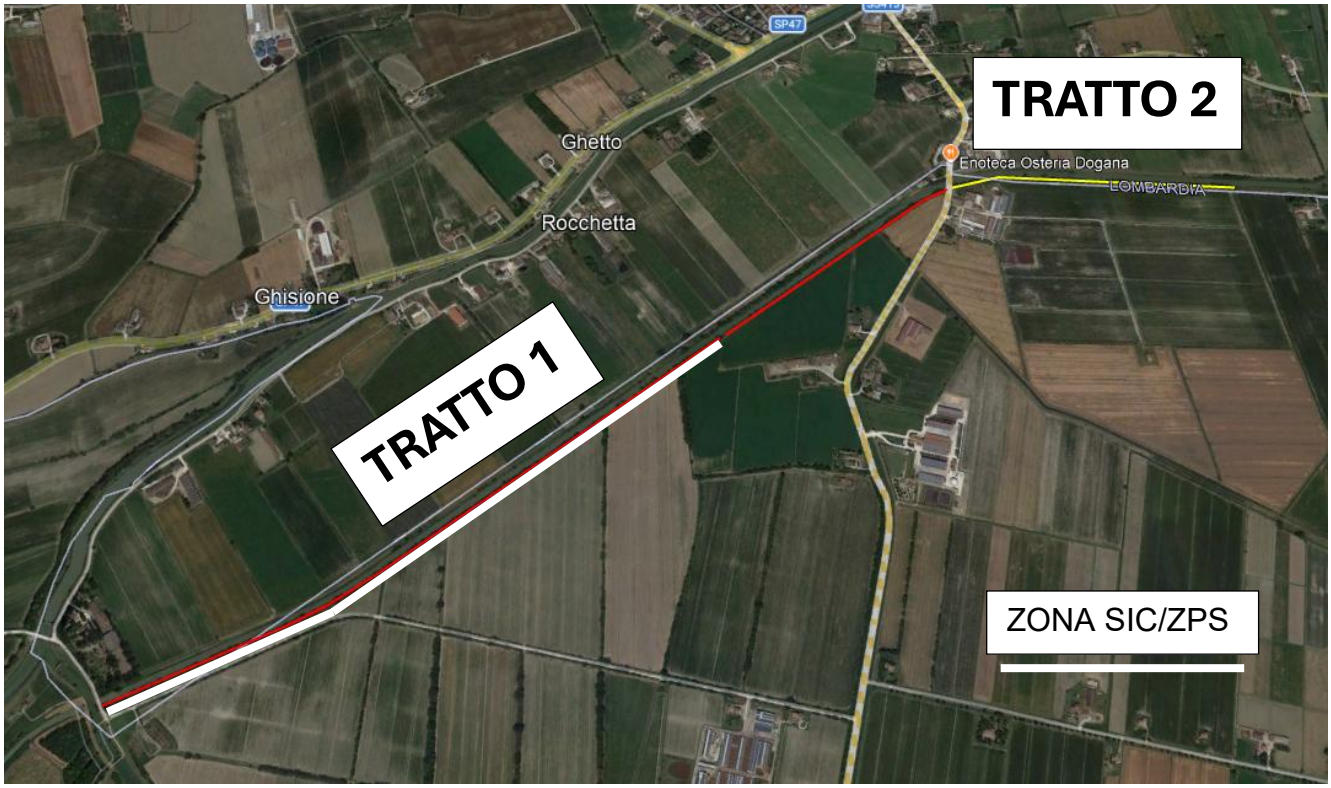
• sia interessata una sola sponda; negli argini, comprensivi delle sommità, delle scarpate interne ed esterne, delle banche e della fascia di rispetto di 4 m dal piede delle scarpate interne ed esterne, il taglio della vegetazione arborea può interessare entrambe le sponde.

• sia effettuato una sola volta all'anno; il successivo intervento sulla stessa superficie potrà essere effettuato dopo un periodo di 5 anni dal precedente intervento di taglio nei canali con larghezza del fondo maggiore di 5 m e dopo 3 anni dal precedente intervento di taglio nei canali con larghezza del fondo minore di 5 m.

r_emiro.Giunta - Prot. 28/08/2026.0843316.E

5. Localizzazione interventi

L'intervento di taglio selettivo della vegetazione ripariale presente sulla sponda destra all'interno dell'alveo del CABR per 3.2 km nel comune di Novi di Modena come da figura seguente:



- **TRATTO 1** (a monte del ponte – ca. 2.500 m – evidenziato in rosso): Da località Botte Resega (via Foresto, Novi di Modena) fino al ponte di via Provinciale Mantova. Si specifica che i primi 1.700 m (evidenziati in bianco nella figura sopra) ricadono in area protetta SIC/ZPS;
- **TRATTO 2** (a valle del ponte – ca. 750 m – evidenziato in giallo): Dal ponte di via Provinciale Mantova verso a valle per circa 750 m.